IL POST-IMPRESSIONISMO

1. LO STILE IMPRESSIONISTA SFOCIA A PARIGI NEGLI ANNI 70 E '80

- e scatena reazioni e nuove sperimentazioni nell'arte
  - nella Parigi moderna le dinamiche sociali, politiche ed economiche cambiano rapidamente
    - anche nell'arte c'è sperimentazione e distacco dall'Accademia e dalle tradizioni
    - le donne PARTECIPANO ALLA SPERIMENTAZIONE
      - e alle DISCUSSIONI ARTISTICHE impressioniste
  - 1. DONNE ARTISTE
    - alcuni critici rilengono che l'Impressionismo sia un'arte FEMMINILE
      - perché le donne sono considerate graziose, delicate, sensibili e con una comprensione dei moti superficiale
        - e l'impressionismo è legato all'ESPRIMERE ESPERIENZE SENSORIALI e PERCEZIONI momentanee
      - quindi da un lato alla donna è permesso essere ARTISTE
        - dall'altro le donne possono essere artiste SOLO se impressioniste
    - Berthe MORISOT (1841-95)
      - studia arte assieme alla sorella
        - come parte della loro formazione di giovani borghesi
          - poi i genitori consentono loro di continuare visto la loro bravura
            - debuttano al Salon nel 1864
      - "Étendre la lyne" 1875
        - è una rappresentazione di un paesaggio
          - in cui c'è una attività domestica femminile
            - =stendere i panni
        - è un dipinto chiaro e delicato
          - le pennellate creano un'ARMONIA tra PAESAGGIO e ATTIVITA' UMANA
      - "Jeune femme en toilette de bal" 1879
        - in questo caso non viene rappresentata la NUOVA DONNA MODERNA PARIGINA
          - (operaie, lavoratrici o prostitute)
        - è una repasse BORGHESE
          - che vive in RECLUSIONE
      - "Dans la villa au bord de la mer (Jetés de l'écume)" 1874
        - rappresenta la vita borghese nella casa di mare
          - ma da una PROSPETTIVA FEMMINILE
        - non c'è una resa realistica
          - l'opera è del tutto IMPRESSIONISTA
    - Eva Gonzalès (1849-83)
      - proviene da una famiglia intellettuale borghese parigina
        - è stata l'unica allieva di Manet
          - come lui si rifiuta di partecipare alle mostre impressioniste
        - è morta giovane di parto
      - viene rifiutato dalla giuria al Salon dello stesso anno
        - poi viene approvato nel 1870
          - anche se vane prima rifiutato la Gonzalès è convinta che sia importante esporre al Salon
            - come Manet
      - "Une loge aux Italiens" 1874
        - al centro c'è la donna borghese in un piccolo MOMENTO DI LIBERTA
        - è un ritratto di TIPI CITTADINI
  - donne artiste straniere influenzate dalla moderna arte parigina
    - Hélène Schjerfbeck (1862-1946) (Finlandese)
      - vive in Francia per un periodo
        - e dipinge EN PLEIN AIR
          - "Blancharia stesa" 1883
            - il dipinto è anticonvenzionale, è una sperimentazione
              - non rientra in nessuna delle 5 categorie di pittura dell'accademia
              - non è una rappresentazione della vita moderna cittadina
                - che è l'obiettivo impressionista
    - Mary Cassatt (1844-1926) (americana)
      - figlia di borghesi emanti dei viaggi
        - negli anni '70 a Parigi ed espone al Salon
          - nel 1879 Degas la invita ad esporre alle mostre impressioniste
      - "Child's Bath" 1893
        - il bagno dei bimbi è un'attività importante nella vita borghese
          - in questo caso si rappresenta l'avutanta di famiglia che fa il bagno al bimbo
        - lo sfondo è molto sommario
          - la linea lo perdono e quasi MANCA LA PROSPETTIVA
  - 2. I MACCHIAIOLI
    - in realtà sono ANTICIPATORI dell' Impressionismo
      - sono un gruppo di artisti italiani attivi negli anni '50 del 1800
        - che prendono ispirazione dalla SCUOLA DI BARBIZON (Corot)
          - nel dipingere EN PLEIN AIR
            - facendo attenzione alla LUCE e all'OMBRA naturali
            - studiano le condizioni atmosferiche
              - "Riposo in Maremma" 1870-73 di Giovanni FATTORI
                - si concentra sul COLORE e l'ATMOSFERA dei paesaggi
                - la natura non è definita
                - usa la tecnica "a macchia"
                - deriva da Corot e la scuola di Barbizon
                - NON ci sono CONTORNI DEFINITI o un CHIAROSCURO
                - predominano le luci e i colori
        - il loro punto di ritrovo è il Caffè Michelangelo a Firenze
        - all'inizio non aspettano quasi mai i loro spazio in pubblico (a differenza degli impressionisti)
          - dopo l'Esposizione universale di Parigi del 1855
            - decidono di esporre regolarmente alle mostre della Società Italiana per la Promozione delle Arti
              - anche se i loro dipinti SERBANO INCOMPLETI E NON DETTAGLIATI
                - e non seguono i rigori accademici

2. L'IMPRESSIONISMO DEGLI ANNI '80 E SEGUENTI

- l'impressionismo negli anni '80 cambia
  - MERCATO ARTISTICO e il COLLEZIONISMO ON
    - sono sempre più interessati alle opere impressioniste
      - quindi il Salon e l'Accademia perdono sempre di più la loro autorità
  - ogni artista crea uno STILE PERSONALE
    - non c'è più l'impressionismo che si vede negli anni '70
  - I gruppo di spacca ancora di più
    - sempre meno membri ORIGINARI partecipano alle mostre
      - 2 l'ultima si tiene nel 1886
  - al centro della SPERIMENTAZIONE ARTISTICA e dell'AVANGUARDIA
    - non c'è più l'impressionismo
    - ci sono altri artisti che SI SPINGONO SEMPRE OLTRE: è NEO-IMPRESSIONISMO
      - Georges SEURAT (1859-91)
        - è un giovane artista che porta grandi innovazioni nell'arte
          - studia all'Ecole nel 1879-79
            - lo lascia dopo aver visto la QUARTA MOSTRA IMPRESSIONISTA
              - diventa artista indipendente
                - copia le opere del Louvre
        - "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte (1884-86)
          - è presentata all'ultima mostra impressionista
            - e impressiona il pubblico parigino
          - rappresenta sempre la vita borghese
            - si concentra sullo DIVAGO e la MODA che caratterizza la borghesia parigina
              - ma le persone sono ANONIME
                - rappresentano allo stesso tempo
                - I TIPI SOCIALI della società parigina
                - la popolazione in RAPIDA CRESCITA (tra cui molti stranieri)
                - che rende difficile capire lo STATUS SOCIALE di ogni persona a Parigi
            - ma la novità è la TECNICA che usa
              - è DIVISIONISMO o PUNTINISMO
                - è una vista SCIENTIFICO
                - non è più spontaneità e impressioni fugaci
                - si basa sulla teoria dei colori di Michel-Eugène Chevreul
                - il colore viene scomposto in puntini di colori puri giustapposti
                - se si vede l'opera da distante i colori puri si fondono diventando un altro colore
                - se si vede l'opera da vicino si notano i puntini di colori complementari
                - quindi i colori, le figure, la luce e l'atmosfera SI RICOMPONGONO nella retina dell'occhio di chi osserva
                - la sua tecnica esprime OGGETTIVITA' nell' ANALISI e nell'ESECUZIONE
                - per Seurat è fondamentale
                - crea un ordine nel dipinto per creare un ordine ideale nella società
                - perché esprime un punto di vista più adeguato alla società moderna
                - NON GIUDICA
                - NON C'E' GERARCHIA SOCIALE
                - è un ANARCHICO
                - che crede nella LIBERTA' INDIVIDUALE
                - che crede nel POTERE DELL'ARTE
                - di CAMBIARE LA SOCIETA'
      - Camille PISSARRO
        - è il membro più anziano del gruppo impressionista
        - è entusiasta della tecnica di Seurat e lo adotta anche lui
          - abbandona l'impressionismo originario e si oppone pubblicamente a Monet
            - secondo lui sono ormai troppo romantici
          - "Raccoglitori di mele" 1886
            - non è un PUNTINISMO esagerato
              - ma ci sono colori in contrasto da vicino
                - che poi da distante si riunificassero nell'occhio di chi osserva
        - conosce Seurat nel 1885
          - inizia perché Seurat e Paul Signac vengono inclusi nell'ultima mostra impressionista
      - ci sono altri artisti che SI SPINGONO SEMPRE OLTRE: è NEO-IMPRESSIONISMO
    - MONET si rifiuta di partecipare all'ultima mostra impressionista
      - tenta di rispondere al nuovo STILE di Seurat e Pissarro
        - "Essai de figure en plein-air: Femme à l'ombrelle tournée vers la gauche" 1886
          - "(Donna con il parasole rivolta verso sinistra")
            - è una risposta alla opera di Seurat
              - c'è la figura ANONIMA
              - c'è la giustapposizione di colori
                - che poi si sintetizzano nell'occhio a distanza
            - ci sono differenze che rendono uniche le opere di Monet
              - le figure di Monet sono molto più ANIMATE
                - di quelle di Seurat o Pissarro
              - le figure di Monet sono più NATURALI di quelle di Renoir
              - sembra che l'artista voglia AFFERMARE la sua SUPERIORITA' rispetto Pissarro e Seurat
                - dimostrando che l'Impressionismo riesce a
                - rappresentare meglio l'atmosfera
                - usare meglio il colore
                - usare la pitura in modo innovativo
                - Monet dichiara che la NATURA non deve essere analizzata scientificamente
                - perché la NATURA è una forza ingovernabile
                - che può entrare in simbiosi con la pittura e con l'artista
        - DECENTRALIZZA L'IMPRESSIONISMO
          - lo fa uscire da Parigi, lo slega dalla rappresentazione della vita urbana
            - per farlo diventare uno STILE DI TUTTA LA FRANCIA
            - per AFFERMARSI COME ARTISTA A LIVELLO NAZIONALE
            - "I covoni di Fieno" 1890
              - è una serie di dipinti
                - dei covoni di Fieno
                - che richiamano un paesaggio di CAMPAGNA PAESIANE
                - tre dei quali vengono fatti dallo stesso punto di osservazione
                - in tre momenti diversi della giornata
                - per avere luci diverse
              - sono una SINTESI PERFETTA tra
                - stile IMPRESSIONISTA
                - rappresentazione della NATURA
                - immedesimazione con la FRANCIA
                - i covoni sono oggetto di studio tipici della CAMPAGNA FRANCESE
                - sono come dei MONUMENTI ALLA FERTILITA' e alla VITA della Francia
                - sono la fonte di sussistenza per i contadini
                - sono il cibo dei cittadini
            - "Cattedrale di Rouen" 1894
              - esegue lo stesso studio dei covoni di Fieno
                - è una rappresentazione della cattedrale
                - con diverse luci e in diversi momenti della giornata
              - Monet rappresenta la NAZIONE FRANCESE
                - tramite una cattedrale in stile GOTICO
                - in stile IMPRESSIONISTA

3. IL NUOVO STUDIO DELLE FORME: VERSO IL XX SECOLO

- Paul Cézanne (1839-1906)
  - è artista che partecipa all' impressionismo, ma sempre con un certo distacco
    - si trasferisce a Parigi da Aix-en-Provence perché è il centro dell'arte contemporanea
      - viene incoraggiato e guidato da Zola
        - conosce gli impressionisti
          - espone al Salon de Refusés
            - espone anche alla prima e terza mostra impressionista
              - a ricevere CRITICHE DURISSIME
              - studia ad Accademia Suisse nel 1861-62
              - visita spesso il Louvre e i Salon
      - la loro amicizia durata 30 anni finisce male
        - Zola migliora le sue condizioni economiche grazie a suoi successi
          - Cézanne è sempre più difficoltosa e ombroso
            - è dialoga lo stile di vita più modesto di Cézanne
      - è PRIGIONIERO e SOFFERENTE nella modernità urbana
        - non riesce a creare legami profondi
        - è eccentrico e dal carattere irascibile
        - ma fatica ad inserirsi nel tessuto sociale parigino
    - è interessa allo STUDIO DELLE FORME e alla BIDIMENSIONALITA' DELLA TELA
      - INFLUENZA LE AVANGUARDIE STORICHE DEL 1900
      - "Une moderne Olympia" 1873-76
        - rappresenta
          - è ispirato ad "Olympia" di Manet
            - la SPETTATORE: l'uomo borghese che partecipa allo svelamento della donna
            - la serva di colore che porta la donna come fosse un regalo da offrire
          - Cézanne sta SVELANDO LA FINZIONE PITTORICA
            - =l'illusione della tridimensionalità della figura
      - "Nature morte avec du lait et des fruits" 1890
        - la rappresentazione è del tutto BIDIMENSIONALE
          - si concentra solo sulle FORME
            - non gli interessa creare un'ILLUSIONE PROSPETTICA
      - "La Montagne Sainte-Victoire" 1904-6
        - è un PAESAGGIO SCOMPOSTO
          - nelle sue FORME GEOMETRICHE essenziali
            - le FORME e la CAPRITURE DI COLORE creano il paesaggio
      - "Les grandes baigneuses" 1906
        - Cézanne è interessato allo STUDIO DELLE GEOMETRIE
          - Cézanne abbandona mai i soggetti tradizionali della pittura
          - solo il ripresenta in modo innovativo
            - in questo caso rappresenta
              - nudi femminili =tradizione
              - tecnica e attenzione alla geometria = innovativo
      - LIBERA LA PITTURA da
        - la PROSPETTIVA
          - la MIMESI DELLA REALTA'
            - = la resa realistica della figura
            - Ci sono due gruppi di donne disposte a PIRAMIDE
              - che seguono l'andamento dei tronchi che formano un ARCO GOTICO
              - diventa la relazione tra forma, colori, oggetti e spazi
              - IL FOCUS non è più la relazione tra PERSONE e NATURA
  - Auguste RODIN (1840-1917)
    - i suoi genitori appartengono alla classe lavoratrice
      - si guadagna da vivere aiutando scultori
        - che è rimasta invariata nel corso del 1800
          - perché è più costosa e difficile da realizzare
            - perché i committenti chiedono sempre lo stesso genere di opere
      - inizia la sua carriera come REALISTA ACCADEMICO
        - ma poi diventa SCULTORE SIMBOLISTA negli anni '90
        - 1. appresa la casualità e ci che è frammentario
        - 2. ricombina parti e moduli
        - 3. da significati polivalenti
        - 4. integra la scultura nello spazio dell' osservatore
      - è considerato il PADRE DELLA SCULTURA MODERNA perché
      - rinnova la SCULTURA
        - "Les Bourgeois de Calais" 1884-89
          - Rodin propone la sua idea alla città di Calais
            - è disposto spesse nella piazza del mercato = nella REALTA'
            - Rodin vuole TOGLIERE alla statua l'ALTARE
              - alla fine è costretto a scendere a compromessi
              - mettendo tutte le a figura su un'unica base
            - è governo di Calais si allarma perché a una cosa totalmente anticonvenzionale
              - SEPARE LE BARRIERE tra la VITA e la SCULTURA
              - SCULTURA
              - ROMPE LE PIEDISTALLI
                - segnate dai PIEDISTALLI
                - sul volto che il PUBBLICO DI MESECOLI E DI RELAZIONI ai personaggi vissuti nei secoli prima
                - un'importante figura storica locale
                - che vuole una scultura in commemorazione di Eustache de Di-Pierre
                - e il governo gli affida il progetto
                - offre a statue ad altezza naturale (di Di-Pierre e i suoi compagni) al prezzo di una
        - "Porta de l'Enfer" 1880-90
          - Rodin è incaricato di creare il portone d' entrata
            - nel 1880 il governo francese decide di aprire il museo di arti decorative a Parigi
            - tra le tante sculture ci sono anche dei soggetti ripresi in altre sue opere
              - scaglia il tema dell'Inferno di Dante
              - "Il pensatore" 1880-1902
                - tra le tante sculture ci sono anche dei soggetti ripresi in altre sue opere
                - per rappresentare l'incertezza, la miseria e la frustrazione della MODERNITA'
                - impersona tutti i pensatori
                - da la possibilità a chi lo vede di immedesimarsi in lui

Presented with XMind